



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n° 61 del Registro. Seduta del 14/02/2019

Oggetto: PIANO URBANISTICO COMUNALE - PRELIMINARE DI PIANO E RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 14:20 convocata nei modi di legge, si è riunita, nella Sala delle Adunanze della Residenza Municipale la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

N.O.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Cariello Massimo	X	
2	Di Benedetto Cosimo Pio	X	
3	Albano Giovanna	X	
4	Ginetti Ennio	X	
5	Lamonica Angela	X	
6	Busillo Carmine	X	
7	Masala Emilio	X	
8	Senatore Anna	X	

Assume la Presidenza, il **Sindaco Massimo Cariello**;

Partecipa, anche con funzione verbalizzante, il Segretario Generale Angela Del Baglivo.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Il presente atto è comunicato ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n° 267/2000.

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE - PRELIMINARE DI PIANO E RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE - APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE P.O. AREA URBANISTICA

Su proposta del Sindaco:

PREMESSO

-che il Comune di Eboli è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con decreto del Presidente della Provincia di Salerno prot.n.16533 del 30.04.2003 e pubblicato sul Burc n.22 del 19.5.2003;

-che nel PEG 2007 è stato assegnato al settore Urbanistica, fra l'altro, l'incarico per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, nell'ambito del quale:

- ⌚ è stata conferita, all'Università di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile, la consulenza tecnico-scientifica e di supporto all'Ufficio di Piano;
- ⌚ è stata affidata alla società Geoconsol dr. Ferrigno la realizzazione dei sondaggi, prove di laboratorio e indagini geofisiche propedeutiche alla redazione del PUC;

-che il quadro normativo delineato dalla normativa in materia di governo del territorio pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire e che costituiscono le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali, storico-culturali, di difesa del suolo, di accessibilità;

-che, nell'ambito del processo di formazione del piano urbanistico comunale (PUC), ai sensi della LR 16/2004, il Comune di Eboli si è dotato di un piano strategico comunale (PSC), approvato con delibera di Consiglio Comunale n.33 del 30.3.2009;

-che, contemporaneamente alla redazione del PSC, è stata anche avviata la procedura di VAS presso la Regione Campania, all'epoca autorità competente, concretizzatasi con la sottoscrizione dell'avvio della procedura in data 21/12/2010, con l'inoltro del rapporto ambientale preliminare (RAP), in uno al PSC, ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (di seguito SCA) individuati di concerto fra il Comune (autorità procedente) e la Regione Campania (autorità competente), e con l'espressione dei pareri da parte degli stessi soggetti;

PRESO ATTO

- della successiva adozione, da parte dei competenti soggetti istituzionali, di importanti provvedimenti in materia di governo del territorio, che, subentrando nel corso del processo di formazione del PUC di Eboli, hanno introdotto importanti novità rispetto alla previgente normativa ed in particolare:

o del REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5/2011, approvato in esecuzione della LR 16/2004 con delibera di Consiglio Regionale del 1.08.2011 e il relativo Manuale operativo del gennaio 2012, che ha disposto, fra l'altro:

- che le Amministrazioni i cui piani non sono stati adottati alla data di entrata in vigore del regolamento, sono tenuti a procedere secondo le nuove indicazioni da esso stabilite; in particolare, il manuale operativo chiarisce i contenuti del preliminare di PUC e del Rapporto preliminare;
- con particolare riferimento al procedimento di VAS, che integra la formazione e l'approvazione del piano urbanistico comunale, l'importante innovazione costituita dal trasferimento della qualità di autorità competente ai Comuni per i piani di loro competenza, sottolineando la contestualità della fase di elaborazione del Rap e del preliminare di piano;

o del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) approvato con delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 30.3.2012 che:

- ha disposto, all'art.59 delle NTA, l'obbligo di adozione del PUC e del RUEC, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del piano provinciale, termine successivamente più volte prorogato, in ultimo con la **Legge regionale 22 giugno 2017, n.19**, che ha stabilito per l'adozione del PUC il termine del 31 dicembre 2018;
- ha determinato l'attivazione della CONFERENZA PERMANENTE DI PIANIFICAZIONE, nel mese di luglio 2012;

o dei lavori della CONFERENZA PERMANENTE DI PIANIFICAZIONE nel corso della quale:

- è stato precisato il corretto iter amministrativo da seguire per giungere all'approvazione del PUC e del RUEC, con particolare riguardo alla consultazione del pubblico e dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), da attivare preliminarmente alla stesura della proposta di PUC;
- sono state fornite indicazioni operative finalizzate alla stesura del preliminare di piano e del rapporto preliminare;
- si è convenuta, nella seduta del 10.7.2013, la ripartizione del carico insediativo residenziale dell'ambito Piana del Sele;

-che, in esecuzione delle disposizioni innanzi richiamate, l'Amministrazione dovrà, dunque:

o far precedere alla stesura della proposta di PUC e RUEC, alla redazione del PRELIMINARE DI PIANO, costituito dalle indicazioni strutturali del piano (quadro conoscitivo) e da un documento strategico, al quale si accompagna il RAPPORTO PRELIMINARE (documento di scoping) al fine dell'integrazione dei procedimenti di formazione del PUC e della correlata VAS;

o sottoporre il PRELIMINARE DI PIANO e il RAPPORTO PRELIMINARE ai Soggetti Competenti in materia Ambientale e alla consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali e ambientaliste, al fine di raccogliere contributi e indicazioni finalizzati alla condivisione del preliminare;

DATO ATTO

-che, con deliberazione di GC n.174 del 31.5.2012, è stato istituito il SERVIZIO VAS quale unità organizzativa cui affidare la gestione dei procedimenti di VAS e la titolarità all'espressione del parere previsto all'art. 15 del decreto legislativo n.152/2006;

-che, in ottemperanza agli incarichi conferiti:

o la società Geoconsol dr. Ferrigno ha regolarmente eseguito e consegnato le elaborazioni richieste;

o l'Università di Salerno ha consegnato, in data 25.6.2012, gli elaborati costituenti il quadro conoscitivo del preliminare di piano e il rapporto ambientale preliminare;

-che gli elaborati sono stati attentamente vagliati dall'ufficio di piano al fine di renderli coerenti con le indicazioni regionali e le linee guida provinciali;

-che il documento strategico è stato integrato aggiornandolo a seguito degli atti a contenuto programmatico nel frattempo assunti dall'amministrazione;

-che il rapporto preliminare è stato integrato, in coerenza con le disposizioni assunte in sede di Conferenza Permanente di Pianificazione, nonostante l'originario Rap sia già stato oggetto di valutazione da parte dei Sca;

-che con deliberazione di GC n. 358 del 25/09/2014 è stato preso atto del Preliminare di Piano e del Rapporto Ambientale Preliminare e sono state avviate le consultazioni;

-che con deliberazione di GC n°23 del 02/02/2016 è stata revocata la precedente deliberazione di GC n. 358 del 25/09/2014 per le ragioni indicate dal prof. Gerundo del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, con nota prot. n.1402 del 13/01/2016, in qualità di responsabile scientifico a supporto della redazione del PUC di cui alla convenzione sottoscritta in data 9.08.2007, in base alla quale, tra l'altro, si rileva che *"..... la soluzione approvata dalla Giunta Comunale è infatti non sostenibile sotto diversi profili:*

o ambientale, per il rilevante consumo del suolo che ne deriverebbe;

o pianificatorio, per la mancanza di qualsiasi riscontro dimensionale;

o progettuale, per l'assenza di forma funzionale degli insediamenti proposti;

o normativo, per palese contraddizione rispetto alla previsione del PTCP vigente;

-che con la medesima deliberazione n°23 del 02/02/2016 la GC ha stabilito di procedere, pertanto, rapidamente all'esame degli elaborati costituenti il preliminare di piano (PdP) e il rapporto ambientale preliminare (Rap), prodotti in data 25.6.2012 dal Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, per le necessarie valutazioni finalizzate alla conclusiva formazione del PUC;

-che sono state svolte le attività di verifica e revisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano (PdP) e il Rapporto ambientale preliminare (Rap) sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale;

-che con nota protocollo n. 24889 del 16/05/2017 sono stati trasmessi al consulente tecnico-scientifico Prof. Roberto Gerundo dell'Università degli Studi di Salerno gli elaborati predisposti dal Servizio Urbanistica, costituenti il Documento Strategico e il Rapporto Preliminare

Ambientale, per esprimere una valutazione sulla sostenibilità, nel rispetto degli strumenti sovraordinati ed in conformità alle leggi e normative nazionali e regionali vigenti;

- che con nota protocollo n. 32541 del 29/06/2017 il Consulente scientifico ha trasmesso le proprie valutazioni favorevoli all'approvazione del Preliminare di Piano, così come predisposto dal Servizio Urbanistica dell'ente, evidenziando tra l'altro che dopo l'adozione dell'atto di Giunta Comunale dovranno essere avviate "due fasi consultative, con il pubblico, attraverso la produzione di manifestazione di interesse, e con la Provincia di Salerno, effettuando una

verifica di pre-coerenza con il PTCP, con una terza, riferita all'audizione, prevista formalmente

dalla legislazione statale e regionale vigente, dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCA), da cui potrebbero emergere importanti indicazioni di merito per la definitiva stesura del PUC."

- che con l'atto di Giunta Comunale n.226 del 6/07/2017 è stato deliberato di prendere atto del PRELIMINARE DI PIANO e del RAPPORTO PRELIMINARE predisposti ritenendoli in linea con gli indirizzi dell'amministrazione e confacente al pubblico interesse dell'ordinato sviluppo del territorio, nonchè è stato disposto:

- di avviare una fase consultativa con il pubblico, attraverso la produzione di manifestazione di interesse, e con la Provincia di Salerno, effettuando una verifica di pre-coerenza con il PTCP;
- inoltro dell'istanza di VAS, integrata con la Valutazione di incidenza, all'autorità competente comunale, per la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale;
- la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale dell'Ente per la fase di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali e ambientaliste, al fine di raccogliere contributi e indicazioni finalizzati alla condivisione del preliminare;

PRESO ATTO

- che è stata avviata la fase consultativa con il pubblico tramite i seguenti incontri:

- in data 17/07/2017 in aula consiliare per la presentazione alla cittadinanza del PdP;
- in data 28/09/2017 in aula consiliare per illustrare alla cittadinanza le scelte operate relative al Centro cittadino e alle aree limitrofe;
- in data 10/10/2017 presso la sede della Confindustria di Salerno con gli imprenditori dei vari settori produttivi, nonché gli ordini ed i colleghi professionali e i sindacati;
- in data 12/10/2017 presso l'aula magna dell'I.C. "Virgilio" per illustrare alla cittadinanza le scelte operate relative ai nuclei periferici e alla fascia costiera;
- in data 25/10/2017 presso la Provincia di Salerno per condividere la progettazione relativa alla fascia costiera con i comuni limitrofi nell'ambito di una visione di area vasta;

- che il servizio Urbanistica ha avviato con gli uffici preposti della Provincia di Salerno, nel corso di vari incontri, la verifica di pre-coerenza del Preliminare di Piano con il PTCP;

- che con Determina n.1750/24 del 22/09/2017 del Responsabile Area P.O. Urbanistica ed Edilizia è stato approvato lo "schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla localizzazione di imprese industriali, agro-industriali, artigianali, commerciali e/o turistiche per il dimensionamento di nuove aree da inserire nel redigendo PUC e/o ampliamento delle attività esistenti";

- che sono pervenute all'Ente varie manifestazioni di interesse e contributi/osservazioni da parte della cittadinanza e degli operatori economici, sintetizzati nell'allegato 2;

- che con nota prot.n.34580 del 11/07/2017 è stata formulata istanza di VAS dall'Autorità Competente, la cui procedura si è conclusa con verbale del 24/10/2017;

- che con nota prot.n.64230 del 24/12/2018 è stato prodotto un documento contenente indirizzi politici al preliminare di PUC, a firma del Sindaco e del Consigliere delegato, al fine di tenerli in debita considerazione nella stesura del PUC;

RITENUTO

opportuno di procedere all'approvazione da parte della Giunta Comunale del PRELIMINARE DI PIANO e del RAPPORTO PRELIMINARE, costituiti dagli elaborati descritti nell'allegato 1, ritenendoli in linea con gli indirizzi dell'amministrazione e confacenti al pubblico interesse dell'ordinato sviluppo del territorio, opportunamente integrati dal documento di indirizzi politici prodotto in data 24.12.2018 con prot.n.64230, che costituirà l'allegato 2 al presente deliberato, e facendo proprie, per le opportune e necessarie verifiche e valutazioni di dettaglio,

le manifestazioni di interesse e i contributi/osservazioni prodotti da parte della cittadinanza e degli operatori economici;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.e i., secondo cui è competenza della Giunta Comunale l'adozione degli atti che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o degli altri organi;

- gli artt. 2, 5 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

- gli artt. 48 e ss. dello Statuto comunale ed il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs n.267/2000;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

PROPONE DI DELIBERARE

-di approvare il PRELIMINARE DI PIANO e il RAPPORTO PRELIMINARE, costituiti dagli elaborati descritti nell'allegato 1, ritenendoli in linea con gli indirizzi dell'amministrazione e confacenti al pubblico interesse dell'ordinato sviluppo del territorio, opportunamente integrati dal documento di indirizzi politici prodotto in data 24.12.2018 con prot.n.64230, che costituirà l'allegato 2 al presente deliberato;

-di prendere atto delle manifestazioni di interesse e dei contributi/osservazioni prodotti da parte della cittadinanza e degli operatori economici, riportati nell'allegato 3, per le opportune e necessarie verifiche e valutazioni di dettaglio da parte degli uffici preposti;

- di valutare altre eventuali osservazioni che dovessero arrivare entro Giovedì 21.02.2019 o che siano pervenute al Comune anche se non inserite nell'allegato elenco;

-di procedere celermente nell'iter di redazione del PUC, mettendo in atto tutti gli adempimenti legislativi necessari;

-di dare ampia diffusione alla presente, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune;

-di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. 267/2000;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

DATO ATTO che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessario l'imprimatur della immediata esecutività ex art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espresse nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

DI approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

DI dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'Art. 134 - comma 4 del D. Lgs. N° 267/2000.



Comune di Eboli

Oggetto: PIANO URBANISTICO COMUNALE - PRELIMINARE DI PIANO E RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE - APPROVAZIONE

- ⌚ Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Eboli, lì 13/02/2019

Il Responsabile Area
F.to Giuseppe Barrella

- ⌚ Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Eboli, addì 14/02/2019

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Cosimo Marmora

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

IL SINDACO
F.to Massimo Cariello

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Angela Del Baglivo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo Pretorio il 18/02/2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 05/03/2019, n. di pubblicazione

Il Servizio Segreteria Generale
F.to Raffaella Di Biase

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18/02/2019

- [X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)
[] Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Lì, 18/02/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Angela Del Baglivo

ELABORATI PRELIMINARE DI PIANO

LUGLIO 2017

1. QUADRO CONOSCITIVO

RELAZIONI E NORME	1	PIANO STRATEGICO COMUNALE	-
	2	RELAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE - SCHEMA	-
ANALISI TERRITORIALE	3	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	1:50.000
	4	MOSAICO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA GENERALE VIGENTE (EBOLI E COMUNI LIMITROFI)	1:25.000
	5	GRADO DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA RISPETTO ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA GENERALE VIGENTE DI EBOLI E DEI COMUNI LIMITROFI	1:25.000
	6	CARTOGRAFIA DEL TERRITORIO COMUNALE (INTERO TERRITORIO)	1:25.000
	7	CARTOGRAFIA DEL TERRITORIO COMUNALE	1:5.000
	8	CARTOGRAFIA CENTRI ABITATI	1:2.000
	9	VOLUMETRICO	1:2.000
	10	ALLEGATO	-
	11	CARTA DEL PSAI – RISCHIO E PERICOLOSITA' DA FRANA	1:25.000
	12	CARTA DEL PSAI – RISCHIO E PERICOLOSITA' IDRAULICA	1:25.000
ANALISI AGRONOMICA	13	RELAZIONE AGRONOMICA	-
	14	CARTA DELL'USO DEL SUOLO CORINE LAND COVER	1:5.000
	15	USO DEL SUOLO AGRICOLO (CLASSIFICAZIONE LR 14/82)	1:5.000
ANALISI URBANISTICA	16	TRASFORMAZIONI FISICHE DEL TERRITORIO (1998-2007)	1:25.000
	17	LIVELLO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE GENERALE E ATTUATIVA	1:25.000
	18	USO DEL SUOLO	1:25.000
	19	USO DEL SUOLO URBANO (CENTRI ABITATI)	1:2.000
	20	ALLEGATO – USO DEL SUOLO	-
	21	CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO RISPETTO ALLA DENSITA' DI INSEDIAMENTO	1:25.000
	22	CLASSIFICAZIONE IN AMBITI RISPETTO ALLA DENSITA' DI INSEDIAMENTO	1:25.000
	23	EVOLUZIONE TEMPORALE DEGLI AMBITI DEL SISTEMA INSEDIATIVO	1:50.000
	24	CARTA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (INTERO TERRITORIO)	1:25.000
	25	CARTA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE	1:5.000
	26	SISTEMA DELLE PROTEZIONI (INTERO TERRITORIO)	1:25.000
	27	SISTEMA DELLE PROTEZIONI	1:5.000
	28	SISTEMA DELLE PROTEZIONI (CENTRI ABITATI)	1:2.000
	29	SISTEMA DELLE NATURALITA' GARANTITE E INCENTIVATE	1:25.000
	30	ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, ARTISTICO E AMBIENTALE: ANALISI EVOLUTIVA	1:5.000
	31	EMERGENZE AMBIENTALI, ARCHITETTONICHE E URBANISTICHE (INTERO TERRITORIO)	1:25.000
	32	EMERGENZE AMBIENTALI, ARCHITETTONICHE E URBANISTICHE	1:5.000
33	EMERGENZE AMBIENTALI, ARCHITETTONICHE E URBANISTICHE (CENTRI ABITATI)	1:2.000	
34	SCHEDATURA DI EDIFICI E MANUFATTI RURALI STORICI E DI PREGIO	-	
35	ATTIVITA' PRODUTTIVE ESTERNE ALLA ZONA D	-	
ANALISI DELLA MOBILITA'	36	RELAZIONE TRASPORTISTICA	-
	37	CARRABILITA' TOTALE	1:25.000
	38	STRADE PUBBLICHE E DI PUBBLICA UTILITA'	1:25.000
	39	GRAFO (INTERO TERRITORIO)	1:25.000
	40	GRAFO	1:5.000
	41	GRAFO (CENTRI ABITATI)	1:2.000
	42	CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE (INTERO TERRITORIO)	1:25.000
	43	CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	1:5.000
	44	CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE (CENTRI ABITATI)	1:2.000
	45	EFFICIENZA TEORICA	1:5.000
	46	EFFICIENZA TEORICA (CENTRI ABITATI)	1:2.000
	47	PRIMO INTERVENTO	1:5.000
48	PRIMO INTERVENTO (CENTRI ABITATI)	1:2.000	
ANALISI GEOMORFOLOGICA E DELLA STABILITA' TERRITORIALE	49	CARTA GEOLITOLOGICA	1:5.000
	50	CARTA IDROGEOLOGICA	1:5.000
	51	CARTA DELLE PENDENZE	1:5.000
	52	CARTA DELLA STABILITA'	1:5.000
	53	CARTA DELLA MICROZONAZIONE SISMICA	1:5.000
	53,1	CARTA UBICAZIONE SONDAZZI	1:5.000
	54	CARTA DELLE ALTEZZE	1:5.000
	55	CARTA DELLA PERICOLOSITA' MORFOLOGICA	1:5.000
	56	CARTA DEGLI AMBITI MORFOLOGICI	1:5.000
	57	CARTA DELLE UNITA' DI PAESAGGIO	1:5.000
58	RELAZIONE GEOLOGICA	-	
58,1	RELAZIONE SULLE INDAGINI PREGRESSE E STRATIGRAFIE	-	
58,2	RELAZIONE SULLE INDAGINI GEOGNOSTICHE, SISMICHE E GEOTECNICHE	-	

2. DOCUMENTO STRATEGICO

LE SCELTE	59	PROIEZIONI TERRITORIALI DEL PSC	1:25.000
	60	ASSETTO STRUTTURALE DELLE ZONE AGRICOLE	1:25.000
	61	RELAZIONE INTEGRATIVA PSC	-

3. RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VAS

RAP	62	DOCUMENTO DI SCOPING	-
-----	----	----------------------	---



Comune di Eboli

IL SINDACO



Comune di Eboli

Prot N. 0064230

del 24/12/2018

Titolario: 01

Sindaco-Segretario Generale-Urbanistica

Al Segretario Generale COMUNE DI EBOLI

Dott.ssa Angela Del Baglivo

Ai membri della Giunta Comunale

Al Responsabile P.O. Urbanistica e Edilizia

Ing. Giuseppe Barrella

SEDE

A valle del lavoro svolto secondo l'iter procedurale sul preliminare di piano urbanistico comunale, ed a valle della fase di apertura alla collettività attraverso le manifestazioni di interesse e le osservazioni, nel pieno rispetto dell'evidenza pubblica, si è ritenuto opportuno racchiudere suggerimenti, osservazioni, indicazioni di indirizzo della maggioranza di governo circa il lavoro necessario a trasformare il preliminare di piano (Pdp) nel PUC vero e proprio. Si è ritenuto necessario includere il tutto in un documento di indirizzo politico allegato alla presente, in modo da aggiungere al lavoro già svolto nel preliminare di piano, di traduzione delle linee strategiche del PSC in un preliminare di piano, quanto emerso dopo la fase di ascolto, tradotta poi dalle manifestazioni di interesse e dalle osservazioni in proposte concrete. Si trasmette il tutto al progettista ed ai consulenti scientifici, in modo che nella fase di redazione del piano urbanistico comunale possano essere impresse nello stesso i dettagli delle linee guida che hanno caratterizzato nel nostro programma elettorale la visione urbanistica della città.

Il consigliere delegato

Mario Domini

Il Sindaco

Massimo Cariello

C/so Matteo Ripa n. 49

84025 Eboli - SA

Tel. 0828/328211

scocozza.staff@comune.eboli.sa.it

pec.comune@pec.comune.eboli.sa.it

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.64230 del 24/12/2018 -

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.64230 del 24/12/2018 -

Strutturale - Esecutivo

L'urbanistica, materia complessa e costantemente in evoluzione, che difficilmente riesce a tener passo allo sviluppo economico ed ai sempre rapidi e dinamici modelli di business dell'economia, ci porta ad una prima considerazione di base che interseca le prospettive di sviluppo con la struttura tecnica del piano.

Sarà utile all'intero lavoro individuare nella pianificazione della zonizzazione prevista, delle disposizioni di carattere strutturale con obiettivo al lungo periodo e delle disposizioni di carattere esecutivo relativo ai primi interventi da attuare di breve periodo:

- a) disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese ad individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico culturali,
- b) disposizioni esecutive, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati.

E' opportuno che il team di progettazione nell'elaborazione dell'intero piano tenga in considerazione delle norme interne tali, in caso di specifiche richieste puntuali di sviluppo previste dalla pianificazione strutturale, da consentirne l'attuazione qualora l'organo politico esecutivo lo ritenga opportuno.

Standard Urbanistici e piani attuativi

L'attuale PRG precursore della perequazione urbanistica ha fallito totalmente nell'attuazione della stessa, è sentore comune in urbanistica che la necessità di standard abbia bisogno di concetti in costante evoluzione per vederne realizzati gli stessi. Il nostro attuale piano regolatore oltre ad eccedere nei concetti eccede anche nei numeri, le norme di settore sia nazionali che regionali prevedono standard molto più a portata di realizzabilità, perché proporzionati allo sviluppo, rispetto ad esso, infine si eccede anche di visione, in quanto a pagare le negligenze del passato, carenza di standard, l'attuale P.R.G. indica che debbano essere le aree di sviluppo previste, che, dato di fatto, le hanno ingessate per tutta la sua vigenza, con risultati quasi nulli. Seppur il nostro PUC sia calibrato principalmente sullo sviluppo sostenibile delle aree non residenziali è opportuno considerare una revisione delle aree a standard inserite nei piani attuativi, frutto dell'adeguamento alle norme nazionali e regionali, con conseguente revisione delle stesse aree di trasformazione. Ad esempio poter considerare la totale abolizione di quegli ambiti attuativi (Pua) per i quali nulla è stato fatto durante l'intera vigenza del P.R.G. se non danneggiarne gravemente le potenzialità di sviluppo; si veda ad esempio la scheda di Cioffi, per metà della superficie individuata su aree pubbliche, quasi del tutto abbandonate a se stesse e l'altra metà privata bloccata per insufficienza di superficie capace ad agire autonomamente, per le quali tra l'altro a differenza delle altre schede le passate amministrazioni non hanno provveduto nemmeno ad individuare aree libere ed aree sature, privando di qualsiasi possibilità urbanistica ed edilizia gli abitanti di quelle aree. L'inattuazione del piano vigente ci spinge a considerare delle priorità di intervento rispetto alla pianificazione delle aree residenziali, ci spinge inoltre ad individuare delle aree dove considerare la possibilità di un ritorno al lotto minimo, quella di Cioffi nella parte privata potrebbe esserne proprio l'esempio. Come potrebbe essere un esempio virtuoso quello di individuare puntualmente le aree relative agli standard essenziali dove vi è elevata carenza degli stessi (si veda ad esempio la scheda di S.Cecilia), proprio a dimostrazione che le

carenze del passato in termini numerici, non si ripercuotano sull'esistenza della collettività, ovvero ridimensionati ed individuati puntualmente gli standard necessari, ridimensionare le aree di sviluppo per consentire una reale realizzazione da parte dei privati con strumenti innovativi (permesso di costruire convenzionato, monetizzazione, ...)

Norme e Regolamenti

Per poter svolgere con praticità e totale dedizione tecnica il lavoro esecutivo della fase post approvazione preliminare, è opportuno suggerire nel passaggio dalle attuali norme tecniche di attuazione e del regolamento edilizio comunale a quelle del nuovo piano, nelle variazioni normative sopraggiunte, particolare attenzione al superamento delle tante lacune emerse nel quindicennio di attuazione del p.r.g. vigente, tali da fare in modo che il futuro piano eviti di ingessare sia lo sviluppo urbanistico-edilizio del nostro territorio che l'economia che da essa ne deriva. Indicazioni in merito saranno, al momento opportuno, tratte attraverso incontri specifici con gli stakeholder. Tra le varie carenze, si sottolineano: la difficoltà nell'attuazione dei Pua per la non facile comprensione da parte dei proprietari dei terreni del concetto di perequazione, le dimensioni dei pua, il ritorno all'individuazione puntuale di standard ed opere pubbliche, la definizione di dettaglio di alcune aree strategiche come ad esempio quella costiera, la revisione dei limiti per Canali e fossi da adeguare alle normative sovraordinate, una più dettagliata regola, e razione dei Dehors, delle tettoie e delle pertinenze degli immobili principali, l'adattare il RUEC al modello standard (RET), la revisione degli edifici storici in agro, la strutturazione del concetto di monetizzazione degli oneri urbanistici in uno con il consolidamento quale elemento fondante della pianificazione urbanistica comunale, della delocalizzazione dei volumi, siano essi produttivi o residenziali (concetto che ha visto delle recenti modifiche al codice civile, per quel che riguarda la possibilità di iscrivere nei registri immobiliari il potenziale edificatorio ed il conseguente consolidamento dei diritti acquisiti dai proprietari degli immobili siano essi terreni che fabbricati), ratificando definitivamente il concetto a valere sia nelle delocalizzazioni che nei piani di sviluppo aziendale che un immobile costruito si porta con se i diritti del momento in cui esso è stato costruito. E' importante vengano superati tutti i limiti regolamentari e normativi dell'attuale p.r.g. Che si spingono oltre le regolamentazioni sovra-ordinate, e che sono un peso da troppo tempo che zavorra il nostro territorio nei confronti di quello dello sviluppo, partendo da quelli ambientali, solo per indicarne qualcuno le difficoltà interpretative rispetto alla realizzazione di piscine ad uso turistico nell'area costiera, volendoci immaginare quale unico posto al mondo dove è difficile realizzare una piscina ricreativa a supporto di una struttura turistica, si immaginino le più belle isole naturalisticamente protette e tutelate ma che supportano l'economia turistica sui servizi al turismo

Area Pip

La zona interessata dall'insediamento produttivo di Pezza Grande, attualmente articolata in una zona consolidata e in una zona di espansione deve *prevedere la rimodulazione con decremento della superficie fondiaria, poiché la zona a margine della località Prato è inutilizzabile ai fini di allocazione di insediamenti produttivi. Con inoltre la possibilità di complementare per i lotti di utilizzo delle varie destinazioni produttive previste.*

La città lineare della produzione e del commercio (area Viola - tabacchificio)

Gli insediamenti costituiti da strutture ed edifici sorti in territorio agricolo caratterizzati da una varietà di attività produttive specializzate, molto spesso connesse alla produzione

agricola e zootecnica, lungo le principali dorsali che attraversano l'area rurale del nostro territorio sono state individuate come aree di espansione con destinazione (residenziale, servizi, turismo, commercio) in tali zone dovrà essere consentito il recupero di un sistema omogeneo tra le destinazioni precedenti, con possibilità di mutazione reciproca e revisione dell'area in modo da svilupparsi concentricamente rispetto all'area residenziale di S.cecilia e protrarsi per un tratto lungo la ss 18 rivisto rispetto all'attuale previsione preliminare. Lungo la Sp 30, di cui si prevede il potenziamento della capacità di collegamento fra la città consolidata e i centri abitati, le scelte riguardano il consolidamento e lo sviluppo di alcuni nuclei commerciali, denominati *zona di trasformazione integrata*, **il recupero dell'ex tabacchificio di Fiocche**, quale *centro della ricettività e del commercio*, da conservare e riconvertire a grandi funzioni a carattere prevalentemente turistico-ricettive e commerciali, e, a sud di Fiocche, la località di Torre Corcione, quale *polo commerciale lineare*.

Lungo la Ss 18, si punta, in particolare, sul *polo logistico* di S. Nicola Varco, quale Pua approvato e vigente, articolato in due comparti di intervento: il comparto che fronteggia la Ss18, su cui insiste l'Outlet Cilento Village, e il comparto retrostante, destinato a una ampia gamma di funzioni connesse con la logistica. Le attuali previsioni preliminari ne prevedono un potenziamento dell'insediamento, al fine di creare all'attore del polo commerciale e logistico, un grande attrattore turistico-ricreativo nell'ampliamento dell'area a sud, con una previsione di una strada di progetto.

La città costiera

Gli insediamenti turistici sono costituiti dagli insediamenti prevalentemente costieri, realizzati a partire dagli anni 60, per utilizzazioni quasi esclusivamente da seconde case o campeggi. Detti insediamenti risultano scarsamente dotati di servizi e spesso sono privi di identità urbana e sono caratterizzati da incompletezza e scarsa qualità architettonica. Consistono in aree in cui i tessuti edilizi non ospitano attività stagionali turistiche ma degrado allo stato puro.

Pertanto oltre a proporre piani di recupero nelle aree maggiormente degradate che prevedano sgravi fiscali e contributi per eseguire i lavori di riqualificazione dei fabbricati occorre puntare a declassare la strada provinciale 175 a strada vicinale, condizione imprescindibile per la riqualificazione e il riordino insediativo deviando il traffico veicolare sulla Sp 417 Aversana al fine di creare un nuovo borgo di mare.

L'attuale indirizzo di Masterplan dell'area che va dal demanio marittimo fino alla sp 175, è la base fondante per la riqualificazione di quell'area, sia dal punto di vista naturalistico, che turistico e di sviluppo sostenibile, quindi sarà il perno fondante della pianificazione attuativa di quell'area inclusiva del piano di attuazione demaniale.

L'area a monte della sp.175 per la quale abbiamo avuto il coraggio di prevederne l'intera destinazione turistica nella zonizzazione preliminare, fa sì che la nostra idea di sviluppo debba nello strumento di pianificazione colmare un'altra importante carenza dello strumento vigente, ovvero l'assenza di disegno puntuale di sviluppo di quest'area che accompagni l'intera filiera che va dal proprietario, al tecnico, all'investitore affinché essa venga realmente trasformata. Il disegno puntuale accompagnato dagli strumenti nuovi dell'attuazione urbanistica consentirà un mix di interventi di medio-grandi dimensioni e di piccole dimensioni tali da iniziare il processo di trasformazione sin dall'inizio, sia per il singolo proprietario che per l'investitore da anni mancante sul nostro territorio.

Area Periurbana – sottozone Agricole

Occorre recuperare tutte le masserie dislocate nella piana del Sele e consentirne l'uso a fine ricettivo-turistici, ma anche consentirne il frazionamento per creare più unità immobiliari al fine di consentire agli imprenditori agricoli di concedere in fitto al personale aziendale gli immobili così creati. Per i nuovi depositi agricoli a supporto delle imprese deve essere consentita l'edificazione di tettoie e celle frigorifere in rapporto 1:1 con la superficie del deposito da costruire. Per gli immobili presenti in area agricola alla data di approvazione del PUC che svolgono attività diverse da quelle agricole o pertinenziali ad esse si consente la riconversione a commerciale; o, altresì, si favorisce la delocalizzazione delle attività, anche mediante incentivi, nel *polo della produzione integrata*. Nella sottozona "E" sottoposta a vincolo paesaggistico si definisca un lotto minimo per la costruzione di nuove residenza a supporto dei proprietari coltivatori diretti congruo tenendo in considerazione le restrizioni ambientali, mentre nella restante area omogenea "E" se ne definiscano di diversa ampiezza a secondo delle tipologie agricole oggi molto più specializzate.

Con riferimento agli *obiettivi della pianificazione*, considerato il delicato ruolo che lo strumento è chiamato a svolgere nel processo evolutivo delle collettività interessate e nella conservazione dei caratteri fondanti dei territori, è indispensabile che l'utilizzazione del territorio avvenga in maniera armonica e funzionale, in modo da salvaguardarne i valori fisici, storici e culturali, coniugandoli con le esigenze di vita ed economiche della comunità.

È necessario un ponderato studio dei quadri globali, al fine di creare luoghi dove paesaggio naturale e manufatti antropici, natura e architettura, siano integrate all'insegna dell'armonia e dello sviluppo sostenibile. L'urbanistica e il correlativo esercizio del potere di pianificazione, non possono essere intesi, solo come un coordinamento delle potenzialità edificatorie connesse al diritto di proprietà, ma devono essere ricostruiti come intervento degli enti esponenziali sul proprio territorio, in funzione dello sviluppo complessivo e armonico del medesimo; uno sviluppo che tenga conto sia delle potenzialità edificatorie dei suoli, non in astratto, ma in relazione alle effettive esigenze di abitazione, produttive della comunità ed alle concrete vocazioni dei luoghi, sia dei valori ambientali e paesaggistici, delle esigenze economico-sociali della comunità radicata sul territorio, sia, in definitiva, del modello di sviluppo che s'intende imprimere ai luoghi stessi, con una ponderata riflessione sul futuro sulla propria stessa essenza, svolta per autorappresentazione ed autodeterminazione dalla comunità medesima, con l'ausilio e le decisioni dei propri organi elettivi.

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.64230 del 24/12/2018 -

N.ordine	Richiedente	Indirizzo	N.prot.	Data prot.	Tipo
1	Cicalese ing. Giuliano	Via San Giovanni, 16 - 84025 Eboli (SA)	39309	10/08/17	Osservazione al Pdp
2	Iuorio Serafina	via Serracapilli – 84025 Eboli (SA)	47558	06/10/17	Osservazione al Pdp
3	Iuorio Cosima	via Torre Palladina – 84025 Eboli (SA)	49400	16/10/17	Osservazione al Pdp
4	Maglio Assunta + 8	via Mirabella – 84025 Eboli (SA)	49401	16/10/17	Osservazione al Pdp
5	Pandolfi Valentina + 2	Via Rocco Scotellaro – 84025 Eboli (SA)	49798	18/10/17	Osservazione al Pdp
6	Fantastico Gaetano + 2	Via S. Andrea – 84025 Eboli (SA)	50105	19/10/17	Osservazione al Pdp
7	Baldi Maria e Baldi Patrizia	Via Mattinelle, 58 – Campagna (SA)	50343	20/10/17	Osservazione al Pdp
8	Bufano Pietro (Azienda Agricola)	via Angona, 793 – 84025 Eboli (SA)	50579	23/10/17	Manifestazione di interesse ad avviare attività
9	Lo Sasso Cosimo (AUTORISPARMIO GROUP)	via Angona – 84025 Eboli (SA)	50580	23/10/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
10	Parisi Roberto (CREAZIONI PARISI)	via Cupe Inferiore – 84025 Eboli (SA)	50581	23/10/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
11	Cataldo Stanislao (EDILSAMA srl)	Via Dell'Elogium, 10 – Polla (SA)	52199	31/10/17	Manifestazione di interesse ad avviare attività
12	Suanno Franco Andrea (CMA srl)	Via S.S. 18 km 83+400 - 84025 Eboli (SA)	52233	31/10/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
13	Di Canto Vito	Loc. Santa Chiarella, 1° traversa, Strada Provinciale 204	52577	03/11/17	Osservazione al Pdp
14	Virginia Prosapio (Ecorecuperi)	Via S.S. 18 km 83+080 - 84025 Eboli (SA)	53088	06/11/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
15	Gioia Anna	Via Ivrea, 34 - Roma (RM)	53141	07/11/17	Osservazione al Pdp
16	Cavaliere Fabrizio, amm. Az. Agr. Cavaliere Fabrizio	Via Torre dei Rai, 2 - 84025 Eboli (SA)	53235	07/11/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
17	Madaio Davide, amm. Gruppo Casa Madaio srl	Via Marino da Eboli, 11 - 84025 Eboli (SA)	53477	08/11/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
18	Ferraioli Marilena + 2 (Società Agricola Casina Rossa s.a.s)	via Vochieri, 2 – 84025 Eboli (SA)	53761	09/11/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
19	D'Ambrosio Elisa	Via Caporetto, 70 - 84025 Eboli (SA)	53795	09/11/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
20	Magaldi Techno s.a.s. di Magaldi Ester	Via Case Rosse, 19A - 84031 Salerno (SA)	54062	10/01/17	Manifestazione di interesse ad avviare attività

N.ordine	Richiedente	Indirizzo	N.prot.	Data prot.	Tipo
21	Donadio Celardo, amm. Arcaia Group srl	Via De Gasperi, 7 – 84025 Eboli (SA)	54064	10/11/17	Manifestazione di interesse ad avviare attività
22	Donadio Celardo, amm. Arcaia Group srl	Via De Gasperi, 7 – 84025 Eboli (SA)	54065	10/11/17	Manifestazione di interesse ad avviare attività
23	Rodriguez Vieira Hedylamarr, amm. Terzo Tempo srl	Via Calderulo, 2 - San Mango Piemonte (SA)	54068	10/11/17	Manifestazione di interesse ad avviare attività
24	Grippa Paolo Salvatore, amm. Vittoria Immobiliare srl	Via Colli Portuensi, 242 - Roma (RM)	54166	13/11/17	Manifestazione di interesse ad avviare attività
25	Iemma Antonio, amm H3CP srl	Viale G. Di Vittorio, 113 - Chianciano Terme (SI)	54168	13/11/17	Manifestazione di interesse ad avviare attività
26	Iemma Enrico, amm. Coop. Agricola Geofertil scarl	Via Aitoro, 2 - Battipaglia	54170	13/11/17	Manifestazione di interesse ad avviare attività
27	Novi Gaetano, amm. Novi srl)	Via Acqua dei Pioppi, 110 - 84025 Eboli (SA)	54476	14/11/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
28	Palo Carlo	Contrada Tavernanova - 84025 Eboli (SA9)	54477	14/11/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
29	Giuseppe Altieri	Via Degli Aranci, 11 - 84025 Eboli (SA)	54604	14/11/17	Manifestazione di interesse ad ampliare
30	Benedetto Donato, amm. TECNORUBBER srl	Via F. Caracciolo, 11 - Napoli (NA)	55884	21/11/17	Osservazione al Pdp
31	Alfano Immacolata + 4	Via San Vito Lo Capo, 2 - 84025 Eboli (SA)	57626	30/11/17	Osservazione al Pdp
32	C.M.C. Costruzioni srl	Via S.S. 18 km 77+400 - 84025 Eboli (SA)	57733	30/11/17	Osservazione al Pdp
33	Spolsino Claudio (Spolsino Trasporti Srl)	Via Maestri del Lavoro – 84025 Eboli (SA)	58943	07/12/17	Osservazione al Pdp
34	D'Amato Aniello + 2	Via La Torre Michele, 13 – 84025 Eboli (SA)	59637	12/12/17	Osservazione al Pdp
35	Rocco Vito	via Vecchio Stefano, 24 – 84025 Eboli (SA)	61582	21/12/17	Osservazione al Pdp
36	Franzese Patrizio (FRANZESE COSTRUZIONI SRL)	via Venezia, 15 – Battipaglia (SA)	61697	22/12/17	Manifestazione di interesse ad avviare attività
37	Domini Giampiero	Via Talete, loc. S. Cecilia 84025 Eboli (SA)	2231	12/01/18	Osservazione al Pdp
38	E-Distribuzione spa				Osservazione al Pdp
39	Viviani Antonio	Via Ponte Barbieri - Campagna (SA)	3848	23/01/18	Osservazione al Pdp
40	Ruggia Emilio, in qualità di presidente Comitato di Quartiere Casarsa	Via Giuseppe Verdi, 23 - 84025 Eboli (SA)	32423	22/06/18	Osservazione al Pdp

N.ordine	Richiedente	Indirizzo	N.prot.	Data prot.	Tipo
41	Campanella Emilia + 1	Via Apollo XI, 2 - 84025 Eboli (SA)	57944	20/11/18	Osservazione al Pdp
42	Raione Andrea	Loc. Baldascine 84025 Eboli (SA)	56423	13/11/18	Osservazione al Pdp
43	Gaetano Iemma	località Cioffi - 84025 Eboli (SA)	60960	06/12/18	Osservazione al Pdp
44	Marano Antonio procuratore Paradise Agricola srl	Piazza dei Marti n.30 - 80121 Napoli	64144	24/12/18	Osservazione al Pdp
45	ing. Ardia Giuseppe	località S. Cecilia - 84025 Eboli (SA)	64509	28/12/18	Osservazione al Pdp
46	Luciano Fasano - SIMAR	Via Corso Garibaldi - 84025 Eboli (SA)	3118	21/01/19	Osservazione al Pdp
47	Vito Busillo	Via Cassese, 1 - 84025 Eboli (SA)	3440	22/01/19	Osservazione al Pdp
48	Marina Galla, amministratrice della società CSE srl.	via Ceffato 127, 84025 Eboli	4769	30/01/19	Osservazione al Pdp
49	Carlo Palo	taverna Nova 84025, Eboli	5179	31/01/19	Osservazione al Pdp
50	Mario Giraulo		5427	04/01/19	Osservazione al Pdp
51	Altieri Vito	Via Bellavista 27, Eboli	5572	04/02/19	Osservazione al Pdp
52	Landi Massimo	Eboli	5577	04/02/19	Osservazione al Pdp
53	Di Cunzolo Alberto	Via Francesco del Grosso	5579	04/02/19	Osservazione al Pdp

N.ordine	Richiedente	Indirizzo	N.prot.	Data prot.	Tipo
54	Albano Francesco	Via Bellavista 25, Eboli	5582	04/02/19	Osservazione al Pdp
55	Panico Antonio	via S. Andrea 64 Eboli	5584	04/02/19	Osservazione al Pdp
56	Titolo Cosimo	Via Bella Vista Eboli	5587	04/02/19	Osservazione al Pdp
57	Basilico Fabio	Via San Berardino 12 Eboli	5592	04/02/19	Osservazione al Pdp
58	Facenda Cosimo	S.Andrea snc	5595	04/02/19	Osservazione al Pdp
59	Sansivieri Michele, Sansivieri Domenico, Vincenzo e Angelina, Cinolo Sabato, Antonio, Enza e Raffaella.	S.Cecilia, Eboli	6687	07/02/19	Osservazioni al PdP